

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Direzione ed Amministrazione: Udine  
Vicolo di Prampiero, 4. — Inserzioni  
nel corpo del giornale per ogni riga o  
spazio di riga cent. 60. In terza pagina  
dopo la firma 80, in quarta pagina 20  
— Per gli avvisi ripetuti si fanno ri-  
bassi di prezzo.

In tutta ITALIA: anno Lire 16 — seme-  
stre L. 8,50 — trimestre L. 5. — ESTERO  
anno L. 30 — semestre L. 15 — Le  
associazioni non disdette si intendono  
rinnovate. — Non si restituiscono i ma-  
noscritti. — Lettere e pieghi non affran-  
cati si respingono.

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos, iura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utinen.

Mercoledì 9 Ottobre 1901

Anno II — N. 230

### Sul campo del lavoro

Oggi e domani la simpatica cittadella di Maniago raccoglie festosa nel suo seno le molteplici associazioni cattoliche della diocesi nostra consorella, la concordiese.

Il conte G. B. Paganuzzi, il sac. Giuseppe Manzini, l'avv. Paolo Arcari illustrano quell'adunanza il cui presidente onorario è la stessa Eccellenza Ill.ma e R.ma di mons. Isola.

Concordia studia, Concordia lavora, Concordia prosegue instancabile nell'attuare quella che a buon diritto si chiama la magna charta dei cattolici nella loro azione sociale, magna charta che fu tracciata da Leone XIII, minutata dall'Opera dei Congressi.

A voi dunque cattolici di Concordia, il riverente saluto del nostro giornale — a voi l'augurio di larga messe nel campo dell'azione cristiano-sociale — messe di cui siete degni voi che studiate, voi che lavorate, voi che proseguite!

### Organizziamoci tutti!

#### Organizziamoci bene!

E' il titolo d'un opuscolo, edito dalla Società I. C. di Cultura di Roma, per la propaganda cristiana sociale, che ho letto in ferrovia da Milano a Bologna. Considerata l'urgente necessità che grava sui cattolici di studiare e lavorare per l'organizzazione sociale a beneficio dell'umanità, scesi dal treno col proposito di subito provarmi a farne un sunto, per poi, nel caso di riuscita, presentarlo al giudizio del direttore del Crociato, se crede utile pubblicarlo: ed eccomi all'opera.

#### I mali della società attuale e le loro cause.

La società attuale è malata perchè non è organizzata nè economicamente, nè politicamente; e nella disorganizzazione, nella concorrenza e nella lotta sfrenata la peggio tocca ai più deboli. Di più la società è malata e disorganizzata perchè apostata dai principi sociali stabiliti da Dio, principi che si possono ridurre a questi: 1. Fratellanza universale: amarsi, assistersi reciprocamente; 2. Legge universale del lavoro: per lavoro s'intende il manuale, l'intellettuale e il morale; 3. Ricchezza e proprietà: non essere diritto individuale assoluto, ma specialmente un dovere, una funzione, un'amministrazione sociale fatta per conto dei fratelli; 4. Organizzazione, autorità sociale e politica: doverosa e sacra perchè viene da Dio e dalla natura delle cose, tenendosi presente però sempre lo scopo del bene comune.

Nell'enciclica *Humani Generis*, che è lo statuto e il programma fondamentale della democrazia cristiana, Leone XIII descrive l'attuale condizione dei proletari con queste parole: « Un piccolo numero di straricchi formano una frazione prepotente, che ha in sua mano ogni sorta di produzione e di traffico, sfruttata per sé tutte le sorgenti della ricchezza, imponendo alla moltitudine dei proletari un «giogo poco men che servile.» — Ecco quelli che sono i mali della società attuale: individualista, borghese, capitalistica, anticristiana, antidemocratica.

Poco prima della rivoluzione francese, di fronte alla rilassatezza di tutta la vita pubblica, alcuni egoisti e particolaristi convertirono le corporazioni da aperte e obbligatorie, come erano allora, in corporazioni chiuse e privilegiate, stabilendo una quantità di regolamenti più o meno restrittivi e spesso barocchi. La parte popolare che ne veniva danneggiata doveva richiamare energicamente tali istituzioni alle loro vere origini, utili a tutti; invece sorsero i liberali borghesi a dire: «Ma che organizzazioni operaie! Sono cose impossibili! Sono impacci al progresso!» E le distrussero. Questi erano i rivoluzionari di allora, uguali ai reazionari di adesso.

#### I rimedi.

Il rimedio sta, nella organizzazione sulla base dei principi sociali del cristianesimo. — Riorganizzare le classi, come lo vuole il programma sociale democratico cristiano e cioè: organizzazione graduale della società in associazioni professionali, corporative, autonome, generali ed ufficiali. Tutti i citta-

dini appartenenti alla stessa professione o a gruppi di professioni analoghe si riuniscano insieme, conservando individualmente la loro funzione economica (padroni o imprenditori, operai, impiegati, apprendisti, disposti in gruppi distinti e organicamente collegati per mezzo di commissioni miste in parti uguali o proporzionali) per trattare insieme e regolare i rapporti reciproci e tutelare gli interessi comuni. Perciò chiedere allo Stato e a tutti gli enti pubblici minori che favoriscano in tutti i modi questa organizzazione corporativa, specialmente lasciando piena libertà e dando il riconoscimento giuridico alle unioni professionali che sotto l'azione dell'iniziativa privata verranno formandosi. E allora, a poco a poco la giustizia e la solidarietà torneranno a regnare sovrane.

#### L'azione dei socialisti.

Il socialismo fa tanta strada nel campo sociale perchè esso abilmente confonde se stesso col movimento d'organizzazione, specialmente operaia. E' facile però capire che mentre esso per opportunità spinge innanzi questa organizzazione, nello stesso tempo, tende per forza di cose a comprometterla, a rovinarla miseramente in due modi: primo perchè vuol farla servire all'utopia del collettivismo assoluto, e la dirige contro i gruppi che non sono proletarizzati, sbranando così la società colla lotta di classe, secondo perchè in luogo di fissare questo movimento di organizzazione e di elevazione operaia sopra la sua base naturale (che sono i principi sociali del Vangelo) esso rinnega e combatte la Religione e la Chiesa di Gesù Cristo Redentore degli uomini.

Fanatismo collettivista e anticlericalismo sono i due vermi roditori del socialismo, e le due ragioni per cui deve essere combattuto a beneficio dell'intera società e specialmente delle classi lavoratrici. Perchè solo nella organizzazione animata dalla fratellanza e dalla carità cristiana, con tutte le altre riforme che ne sono la conseguenza e che fanno parte dal programma democratico cristiano, troveremo la vera salute morale e materiale: mentre, nel fanatismo collettivista troveremo prima la rivoluzione sanguinosa e poi, caso mai, la schiavitù; e nella guerra al cristianesimo l'umanità ritroverebbe l'abbruttimento morale e materiale da essa lasciato col paganesimo.

Quindi, non solo, non è bisogno di essere socialisti per favorire la socializzazione nei limiti della giustizia, della fratellanza e della utilità; ma anzi da ciò corre, quanto corre da una persona di giusta misura a un mostro.

Il programma democratico cristiano ha sempre ritenuto utile e favorito (e oggi più che mai) il maggior numero di istituzioni e di proprietà sociali; e l'epoca eminentemente democratica cristiana, delle sue corporazioni ci dà dei magnifici esempi; mentre il collettivismo dei socialisti prima è ridicolo e inattuabile, poi, se per caso potesse attuarsi e funzionare, sarebbe una vera tirannia, inquantochè l'individuo non sarebbe che una piccola appendice della grande macchina della collettività, agli ordini della quale dovrebbe vivere, lavorare, abitare, vestire, mangiare ecc.

#### Como deve essere fatta l'organizzazione.

Fortunatamente, oggi siamo in un periodo di sviluppo degli organismi sociali; perchè siamo nel periodo di stacco di quell'individualismo, in forza del quale la borghesia rivoluzionaria li aveva distrutti un secolo fa. Ciò succede all'umanità quando si allontana dalla linea direttiva del programma sociale cristiano fissato concordemente dalla natura e dalla provvidenza. Infatti la reazione individualista origina la reazione anarchica, nella quale l'individuo si ribella alla cappa di piombo dello Stato, per cadere poi nell'eccesso dell'individualismo anarchico dei libertari. L'abisso chiama l'abisso, ed in luogo di riformare medicare rinnovare, distrugge uccide gli organismi malati, per vizio d'origine, della malattia opposta.

Non lasciamo inquinare questo providenziale movimento organizzatore, che ci avvolge da tutte le parti con dei fanatismi o dei partiti presi, collettivistici, anticristiani o rivoluzionari, perchè essi sono con quello in opposizione e ne rappresentano la degenerazione ed il pericolo maggiore.

Carte in tavola parliamo chiaro; sul terreno economico vi sono due soli partiti opposti: il democratico cristiano da una parte e il socialista dall'altra. E ciò l'ha scritto anche il Papa nell'ultima sua enciclica. Di qui non si scappa, nè si può tentennare; ma bisogna scegliere fra i due.

Operai! L'ideale del primo è: «tutti proprietari, possibilmente piccoli proprietari individuali e indipendenti; se no, associazioni operaie, proprietarie degli strumenti del lavoro comune». E questo ideale vi dice: «organizzatevi non contro, non di fronte alle altre classi, per espropriarle economicamente e politicamente; ma organizzatevi di fianco a tutte le classi sociali, per tutelarle onoratamente quanto efficacemente, i vostri diritti, rimettendovi al posto che a voi compete di fianco agli altri. E questo ideale ancora esige da tutti il compimento dei comuni doveri coi principi sociali del cristianesimo.

Scopo invece del secondo è: lo Stato proprietario e amministratore di tutto; tutti gli uomini lavorino agli ordini dello Stato. Non parliamo poi di religione, di moralità ecc.

I socialisti accusano i democratici cristiani di organizzare gli operai in favore del padrone. Viceversa i conservatori li accusano di organizzarli contro i padroni. Anche questo fatto mostra che noi, come la verità, siamo nel giusto mezzo e teniamo conto della realtà e di tutti gli interessi legittimi, reclamando giustizia per tutti.

Conclusione finale: Se siamo convinti del programma democratico cristiano, abbiamo il sacrosanto dovere di lavorare seriamente per la sua attuazione; se non lo siamo, bisogna studiarlo meglio e poi decidere e schierarci o con i democratici cristiani o coi socialisti o... e fossilizzarci in perpetuo a danno della società e dei propri doveri che abbiamo verso di essa.

Bologna, 2 ottobre 1901.

DOMENICO FRANZIL.

### Cose di Corte e di Governo

#### I sovrani a Milano.

Milano, 8. — I sovrani, sempre applauditi, visitarono il palazzo della Borsa, la Casa dei musicisti istituita da Verdi, l'albergo popolare e l'ospedale.

Ebbero parole di lode per locali e per le amministrazioni.

#### Cariciferanza a Waldersee.

Roma, 8. — Il Re nominò di «motu proprio» Waldersee Gran Cordone dell'Ordine militare di Savoia.

#### Il lavoro dei ministri.

Roma, 8. — I ministri studiano. Hanno già quasi imparato a memoria i progetti finanziari di Broglio e Careano si divertono a recitarne dei brani agli amici.

#### La regina Margherita di ritorno.

Lavino, 8. — E' giunta qui, proveniente dalla linea del Gottardo, per Luino, la regina Margherita col suo seguito. Era ad attendere la sua augusta madre, Duchessa di Genova.

Un processo speciale accolse la Regina, la Duchessa ed i loro seguiti, per trasportarli a Stresa, ove la reg. Margherita è ospite della Duchessa di Genova.

### Note e commenti

#### LETTERA ENCICLICA

di Sua Santità l'Antipapa Cocco-Ortu

A tutti i signori Prefetti, Procuratori generali, Iscritti, Delegati, Questurini e Carabinieri del Regno avanti comunione con Noi per prelovia setaria e per infermi di meate — salute e massonica imparizione.

Fino dal 1897 demmo opportune disposizioni acciocchè non venissero profanati i luoghi sacri al culto; ma non valse ad impedire il fatto da cui furono provocate. Il tempio in reso scuola e cattedra di opinioni che invadono il campo degli ordinamenti civili ed economici della società. Si genera perciò nei cittadini il sospetto che il tempio sia osserato alla propaganda dei partiti militanti e si po a nel medesimo l'odio e delle pessimi profane che eccitano e dividono gli animi. Da ciò viene offerta cagione a polemiche irrose, spesso a tumulti e disordini, cose tutte disdicevoli al rispetto ed alla venerazione onde conviene sia circondato. oltensive alla dignità ed alla santità del luogo. Ora le chiese, tanto quelle che sono riconosciute d'uso pubblico e fanno parte dell'ordinamento territoriale ecclesiastico dello Stato, quanto le altre appartenenti ad istituti od enti morali, non devono, non ostante le loro differenti condizioni giuridiche, servire ad altri usi tranne a quelli del culto.

Noi, a cui è affidata la suprema direzione della polizia ecclesiastica, dobbiamo vigilare e provvedere che cessino gli abusi riscontrati, ed abbiamo soddisfazione i credenti i quali vogliono che la chiesa sia un asilo inviolato dove possano raccogliersi per adempiervi le opere di pietà e religione.

Intendiamo quindi vietati d'ora innanzi nelle chiese i congressi, le conferenze, le riunioni e qualunque altro genere di adunanze, sia a porte chiuse che aperte, se se ne eccettuino i concili, i sinodi e le adunanze capitolarie.

Contro i trasgressori adoteremo provvedimenti repressivi. Raccomandiamo quindi ai Procuratori generali ecc., ecc. la cura e l'esecuzione delle norme incluse nella nostra circolare, ispirandoci ai criteri ed intenti che le informano, dai quali è egualmente lontano il pensiero tanto di porre ostacoli al libero esercizio del diritto di riunione quanto quello di contraddire ai principi del nostro diritto pubblico, che, spezzato il vecchio sistema dell'ingerezza nelle cose ecclesiastiche, ha voluto libera la Chiesa nello svolgimento della sua augusta missione di pace.

Dato in Roma dal nostro palazzo Giustiniani.

E. NATHAN  
a segretis

Cocco-Ortu  
ministro

#### E ora i commenti.

Tutte le intestazione e la finale messe da noi, la circolare riportata è genuina. Ieri la pubblicò il *Bolettino ufficiale della Giustizia* e i giornali presero già a commentarla. Il *Frausca* la ammira; la *Patria* la esalta; la *Tribuna* la loda; *L'Avanti*... la combatte come una violazione della libertà, (meno male); il *Popolo Romano* la approva, ecc. ecc.

Come vedete, ciascuno ora vuol dire la sua; non è perciò meraviglia se anche noi vogliamo dire la nostra.

Che il governo abbia diritto di tutelare la integrità delle istituzioni, lo crediamo; che perciò si prenda il capriccio di violare anche la libertà dei cittadini per impedire o per ispirare le riunioni, arriviamo a compatire; ma che un governo senza fede e senza religione, mostrando zelo verso la santità delle chiese e scordato per la loro profanazione — emetta una circolare per tutelare il rispetto e la venerazione di quei luoghi consecrati alla preghiera, quasi il Papa, quasi i Vescovi tradissero il loro ministero, è tale una enormità che supe a il giuseppinismo più ludo, più sfacciatato.

Noi eravamo ora a discutere se con ciò il governo ecceda nella sua autorità, se con ciò viola il giure civile ed ecclesiastico; constatiamo solo che il modo di presentare e di legittimare quella circolare è un modo che rivela la mancanza assoluta di buon senso e di politica in chi la ideò, la redasse, la approvò.

#### Gli anticlericali.

Tra coloro che promossero l'agitazione contro le congregazioni religiose perchè non venissero in Italia, prime furono le associazioni repubblicane, anarchiche e socialiste di Roma. Le pecore monarchico-costituzionali seguirono poscia l'iniziativa presa, non pensando che con ciò servivano mirabilmente agli scopi dei repubblicani, dei socialisti e degli anarchici.

Ora abbiamo Cocco Ortu che si presta a incoraggiare quei signori nel loro anticlericalismo. E quei signori, tanto per non perdere la buona occasione, tornano con più speranze alla carica.

Di fatti, un telegramma alla *Gazzetta di Venezia* dice che l'*Avanti* pubblica un invito della Federazione anarchica laziale ai Consigli direttivi di tutte le Associazioni socialiste, repubblicane e anarchiche, a riunirsi sollecitamente, per iniziare la propaganda anticlericale.

Il momento è più che opportuno; un sardo incosciente presta loro mano forte, perchè in questa campagna anticlericale rifioriranno le... istituzioni!

#### Effetti immediati.

Visto e considerato che sotto il regime attuale d'una ben intesa libertà, la delinquenza dà una percentuale minima e disordini non ne sono — l'Esercito, che è in grado di saperlo, annunzia un prossimo aumento del numero dei carabinieri!

In questi ultimi anni si andarono aumentando parecchie volte i carabinieri; e non è detto che questa sarà l'ultima. Osserviamo solamente che fin da quando il Governo ed il Parlamento nostro cacciò i Religiosi dai loro conventi, impossessandosi dei loro beni, fu dai cattolici osservato che la soppressione e diminuzione dei Conventi sarebbe andata di pari passo coll'aumento delle caserme e dei carabinieri. Ora constatiamo che quella previsione si è completamente avverata.

Il Governo ha lavorato a diminuire i Preti e crebbero a dismisura i reati e i carcerati.

### LE DELIBERAZIONI del XVIII Congresso Catt. Italiano

(Cont. vedi numeri precedenti).

1. Ad imprimere per quanto è possibile su tutte le istituzioni cattoliche, anche di indole economica e sociale, il vero e genuino carattere del soprannaturale cristiano;

2. A non trascurare nè le finezze della dialettica, nè gli splendori della eloquenza, nè i mille altri ingegni d'un zelo illuminato ed operoso: ma riponendo tutta la propria fiducia non tanto negli argomenti della umana perscrutabilità, quanto nella virtù dimanante da Gesù Crocifisso;

3. A dimenticare, a rinnegare, ad annientare, per quanto è possibile, il proprio io, coi suoi giudizi, coi suoi gusti, colle sue tendenze, colle sue velleità, per non avere sulla cima dei propri pensieri, che la gloria di Dio, il trionfo della Chiesa, la rivendicazione della libertà del Sommo Pontefice, la salute delle anime, la cristiana restaurazione del mondo sociale;

4. Ad abbandonarsi, come corpo morto, tra le mani dei propri pastori, e specialmente del Pastor dei pastori, senza nessuna di quelle riserve e di quelle eccezioni, senza nessuno di quei ma e di quei se, che suonano troppo spesso sulle labbra di quei cetani, i quali pretendono di poter essere cattolici, anche dissentendo dal Papa;

5. A fare tutto quello che possono e nel miglior modo che possono, ma disposti, se così piacesse a Dio, anche al silenzio ed all'inazione, calcolandosi null'altro che servi inutili.

Il mare infuria, e col solo dare dei remi si corre pericolo di naufragare. E' venuto il momento di gridar cogli Apostoli *Domine salva nos*; ed il decimo ottavo Congresso Cattolico Italiano, facendo eco ai ripetuti inviti del S. Padre volesse un'altra volta a tutti e singoli i membri delle Associazioni cattoliche,

Perchè accoppiando bellamente la vita interiore e la vita esteriore procurino di essere uomini di orazione e di azione;

Perchè, sull'esempio dei primitivi discepoli, promuovano in quanto consentono le condizioni di ciascuno in se medesimi e negli altri la pratica santissima e desideratissima della Comunione quotidiana;

Perchè, come avviamento alla Comunione quotidiana, zelino la diffusione della pia abitudine di ascoltare Messa ogni dì, e di fare ogni dì, sia pure brevissima, una visita al SS. Sacramento, od almeno di mandare anche solo da lontano, un affettuoso saluto al divin Prigioniero dei nostri Cibori;

Perchè si raccolgano possibilmente ogni anno, allo scopo di farvi gli esercizi spirituali, nell'ora o nell'altra di quelle case religiose, che si aprono a ricevervi i laici, e che sarebbe grandemente desiderabile si facessero sorgere, per opera delle nostre Associazioni, anche in quelle regioni le quali ne sono prive, come si fece e come si fa nella Francia, nel Belgio ed altrove;

E qui, confermando le deliberazioni dei Congressi di Genova, di Pavia, di Torino, di Fiesole, di Ferrara e di Roma, il XVIII Congresso Cattolico Italiano;

Rallegrasi, che il Pio Sodalizio dell'*Adorazione quotidiana universale perpetua a Gesù Sacramentato*, già iniziati a Torino, sia eretto canonicamente in oltre a cento delle nostre diocesi;

Compiacessi di metter di nuovo in rilievo, che la visita quotidiana a Gesù in Sacramento, atto eminentemente riparatore, sale ed aroma delle associazioni cattoliche, anello di congiunzione e punto di ritrovo per tutte le anime pie, primo passo alla Comunione frequente, e una pratica semplicissima e facilissima a tutti;

Fa voti, perchè essa si dilati dall'uno capo all'altro della nostra penisola, e diventi abituale a tutti i cattolici italiani;

La raccomanda vivamente ai genitori, ai tutori, ai catechisti, ai maestri, perchè prima o dopo la scuola abituino a farla i giovanetti d'ambidue i sessi; ed agli studenti, ai professionisti, agli operai, perchè nel recarsi alla scuola od alla scuola od al loro ufficio entrino due minuti in Chiesa a visitare Gesù;

Invita i Comitati, le Confraternite e tutte le Società Cattoliche a coadiuvare in questo santo apostolato il venerando clero, affinché si istituisca il Pio Sodalizio in tutte le Chiese parrocchiali e succursali;

E prega Gesù, prega la Vergine benedetta, ad accrescere, a moltiplicare il numero degli adoratori, ed a far sì, che la società, avviata alla sua apostasia col l'aver abbandonato il Divin Tabernacolo, ed omai apostata ufficialmente, ritorni pentita al Divin Tabernacolo per rifarsi cristiana.

N. B. Per le aggregazioni, per i diplomi, per le pagelle, per gli statuti, ecc. bisogna rivolgersi al Direttore Generale dell'*Adorazione*, Chiesa di S. Tomaso di Torino.



in Sardegna. Cielo vario al nord, nuvoloso altrove. Qualche pioggia al sud, basso Tirreno agitato.

DIARIO SACRO.

Giovedì 10 — s. Gereone. Fiere e mercati della provincia. Giovedì 10 — Flaibano, Sacile, Gorizia.

DIARIO per la Visita Pastorale della Forania di Latisana.

OTTOBRE 12 Sabato verso sera arrivo a 13 Domenica Latisana, Cresime 14 Lunedì matt. a Ronchis, Cres. verso sera arrivo a 15 Martedì Fraforeano, Cresime 16 Mercoledì mattina a Rivarotta, Cresime verso sera arrivo a 17 Giovedì Preconico, Cresime 18 Venerdì verso sera arrivo a 19 Sabato Palazzolo, Cresime 20 Domenica 21 Lunedì verso sera arrivo a 22 Martedì Popenia, Cresime 23 Mercoledì verso sera arrivo a 24 Giovedì Muzzana, Cresime 25 Venerdì verso sera arrivo a 26 Sabato Marano 27 Domenica Cresime, verso sera arrivo a Udine.

Personale giudiziario

Garan, segretario alla Procura del Tribunale di Lodi è stato tramutato a Pordenone. Turchelli da Pordenone a Lodi. Al prossimo novembre avrà luogo il concorso al posto di Giudice Istruttore e sostituto Procuratore del re, conferibile per merito distinto.

Solenni funerali alla salma di Carlo Degani.

Ai funerali del compianto Carlo Degani, stimato cittadino e commerciante della nostra città, la cittadinanza porse stamattina largo omaggio di dolore.

Alle nove il corteo si mosse dalla stazione ferroviaria, essendo la salma trasportata da Monza; corteo imponente per il numero e per le notabilità.

Un carro è occupato integralmente dalle corone; una squadra di orfanelli del Tomadini fanno prima fila al lungo procedere di gente. Funziona il clero di San Giacomo, la parrocchia della famiglia del compianto.

Dalla Prefettura, dal Municipio, Cassa di Risparmio, Camera di commercio e giù fino ai vari ceti, di cittadini, professionisti, negozianti, commercianti, il più della cittadinanza prese parte a questa estrema dimostrazione di cordoglio, doverosa verso un buono che cessò di vivere, confortevole ai superstiti che da queste solenni onoranze troveranno refrigerio.

Il corteo, per riuscire al Cimitero, entrò in città e vi si diresse per via Aquileia, via della Posta, Via Cavour e Poscolle.

R. Liceo-Ginnasio « Jacopo Stellini »

E' aperto fino al 15 ottobre corr., l'iscrizione degli alunni alle classi. Le lezioni avranno principio mercoledì 16 corr. alle ore dieci.

Dispensa delle tasse scolastiche.

Quei giovanetti, per i quali è chiesta dai genitori l'esenzione dalle tasse nella prima classe Ginnasiale, debbono: appartenere a famiglia di condizione disagiata; provenire da scuola pubblica, avere, in questa, riportato, nello scorso anno, per la condotta, una classificazione media complessiva di otto decimi e nessuna delle classificazione singole inferiore a sette; e finalmente, quanto al profilo, avere riportato, nell'ultimo esame sostenuto (di licenza elementare o di ammissione al Ginnasio), per l'italiano otto decimi e per ciascun'altra materia sette.

Tanto si reca a pubblica notizia, perchè il nuovo Regolamento 3 Febbraio 1901, così disponendo nell'art. 34, stabilisce una differenza a favore degli alunni iscritti alla classe prodotta in confronto degli studenti delle altre classi.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.

La Direzione della Tramvia a Vapore, si prega portare a conoscenza del pubblico che col 16 andante andrà in vigore il nuovo orario invernale.

Nelle Domeniche 20 e 27, corr., saranno però ugualmente attivati i due treni festivi, in partenza da Udine P. G. alle 20,15 e da S. Daniele alle 20,35.

Effetti delle rissse.

Venne medicato al nostro ospedale il sellato Paolini Giovanni fu Pietro d'anni 55 per ferita lacera al labbro inferiore, riportata in rissa. Ne avrà per 7 giorni.

Il ferito di Varmo all' Ospitale.

Ieri demmo posto alla corrispondenza da Codroipo sul grave fatto di Varmo. Venne ricoverato, come si disse, al nostro ospedale il maggiormente ferito, certo Giovanni Visentini. Correva voce che questi appena fosse arrivato nell'ospedale avesse cessato di vivere.

Invece abbiamo piacere di dire che non è morto, e che anzi si ritiene fuori di pericolo così che si ha fiducia che in quindici giorni possa guarire. Meglio così!

All' Ospitale.

Venne medicato questa mane per ferita lacera contusa al capo, prodotta accidentalmente sul lavoro, Francesco Smaniotto d'anni 40 da Udine. Venne diarato guaribile in giorni otto.

Aste ed appalti

Su istanza della R. Finanza il 30 Novembre p. v. vi sarà avanti il nostro Tribunale l'incanto di beni subastati a ca-

rico di Felletig Antonio fu Mattia di San Leonardo.

Il 3 dicembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone vi sarà l'asta giudiziaria su immobili di proprietà Giuseppe Brunetta di là su quella mappa e ad istanza di Desiderio D'Andrea.

Beneficenza.

Per l'erigendo Ospizio cronici in Udine. In morte di Raizer G. B.: Celso Cresime L. 1.

In morte di Carlo Degani: Lena e Pietro Barnaba L. 2, Zanutta Ferruccio L. 5, Gabrieli Antonio L. 1, Morosiol Antonio L. 1, Banca di Udine L. 50.

Nel trigesimo della morte del marito: Caterina Somma ved. Gaspardis offre lire 150.

Per la pia Unione signore della carità, visitatrici dei poveri.

In morte di Carlo Degani: Morelli de Rossi Antonietta e famiglia L. 5.

Agricoltura e commercio

Notizie della campagna.

Roma, 7. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3<sup>a</sup> decade di settembre 1901: Nell'alta Italia le piogge sono state favorevoli alle erbe autunnali, ma non alla vendemmia, alla essicazione del granoturco e del riso ed alla preparazione del terreno per le semine prossime.

Però gli ultimi giorni della decade il tempo ha accennato a rimettersi e lo stato delle varie colture se ne è avvantaggiato. Altrove la vendemmia procede regolarmente, tranne qualche luogo della Toscana dove l'uva è un po' scadente; quasi ovunque essa riesce buona, se non riesce abbondante.

Gli olivi lasciano qualche poco a desiderare nelle Puglie e in Toscana; nelle altre regioni le loro condizioni sono ottime.

In Sicilia gli agrumi si sono avvantaggiati dalle piogge. In Sardegna la campagna del sughero è riuscita lucrosa.

Fronde e fiori

Un congresso che mi piace.

Leggo che ai 16 del corrente mese si terrà a Novara il primo congresso internazionale del riso e che in quello si terranno importanti discussioni.

Ecco un congresso che mi piace e al quale invito volentieri gli amici. A meno che non si tratti d'un equivoco!

Il mondo serio e cosciente.

Mi telegrafano da Parigi: « Il Journal inizia un grande concorso internazionale di bellezze femminili, ed invita i giornalisti di tutte le capitali a bandirlo. Le premiate sarebbero inviate a Parigi al concorso definitivo che si terrebbe al teatro dell'opera. Per quest'occasione si preparerebbero grandi feste ».

Da leale giornalista, riporto la notizia appunto per... porre al bando non solo il concorso, ma anche il Journal, e coloro che prenderanno sul serio la cosa.

Quante quaglie! Quante quaglie!

Col piroscalo Maabar, che le prese a Napoli di trasbordo dal piroscalo Vincenzo Florio, giunsero l'altro ieri a Genova 90,000 quaglie vive da Alessandria d'Egitto, chiuse in 600 gabbie. Le 90,000 quaglie vennero nel pomeriggio caricate sui vagoni e nella notte partirono per Chiasso e Londra. Le accompagnano fino a destinazione, rifornendole di acqua e cibo, cinque arabi in costume egiziano. Sarei stato curioso di assistere allo squagliamento del Vincenzo Florio, poiché credo avvenga di rado lo spettacolo di un piroscalo che proprio si... squaglia!

Il bazar d'un pescicane.

Pesca fresca ricevo la notizia che nelle acque del golfo di Quarnero si è pescato, un pescicane lungo cinque metri, nel cui corpo si trovarono un paio di calzoni, una scarpa e un campanello da mucca. Il pescicane pesa trenta quintali.

La scoperta desta rumore nel campo scientifico, poiché comproverebbe l'avanzata civiltà tra i pesci. Che altro poteva essere difatti quello se non bazar in liquidazione?

I positivisti indagano e credono di aver trovato con ciò l'argomento principe per l'anima intellettuale dei pesci. Decisamente ogni scoperta della scienza è un colpo contro il dogma.

Quante decorazioni!

La Lanterna assicura che il personaggio tedesco possessore attualmente del maggior numero di decorazioni è il gran maresciallo di corte, il conte di Eulenburg, che ha diritto di portare sessantasei ordini, dei quali, quello di Sant'Andrea di Russia e dell'Acqua Nera di Prussia che sono i più importanti. Nemmeno il principe di Bismarck o il maresciallo di Moltke avevano raggiunto quella cifra, giacché il primo possedeva 54 decorazioni e il secondo solo 44. E si che non sono quantità disprezzabili! Ma sessantasei è un bel numero davvero. Per mettersi a posto tutte le onorificenze quel grande maresciallo dovrà farsi allargare il petto o mettersene qualcuna nella schiena e forse anche... più in giù!

Indovinello a premio.

Il Friuli pubblica: « Roma, 6. — Il Vaticano non potendo più assegnare le rendite dell'Ospizio di S. Girolamo al famoso Collegio croato,

s'adopera per fare assegnare al medesimo almeno le rendite di S. Girolamo, le quali rappresentano un capitale di circa 200 mila lire ».

Un... bravo a chi indovina che cosa voglia dire questa preziosa notizia!

La massima.

E' di Cesare Cantù: « Siate segreti come la lucerna, che vede quel che si fa di notte e nulla ricorda di giorno ».

Per finire.

Fra l'ispettore e il direttore delle carceri:

— Questa sentinella ha l'aria di uomo molto diligente e coscienzioso...

— Sì figuri! L'altro giorno gli hanno detto che c'era una fuga di gas, ed egli afferrò subito il fucile.

Puomo della montagna.

Fra libri e riviste

ANTONIO SAVORGNAN. — Racconto storico friulano del sec. XVI.

E' un romanzo di 200 pagine, dovuto all'instancabile penna dell'ab. Giovanni Collini, professore nella R. scuola di Pozzuolo. Si legge volentieri, perchè tratta di cose nostre, perchè ci presenta sotto gli occhi forse uno dei più drammatici e dei più tragici periodi della storia friulana. Perciò al dilettevole unisce l'utile, poichè — leggendolo — s'impara una storia che fu dei padri nostri.

E' edito dalla tipografia del Crociato e messo in vendita al prezzo di l. 0.75.

S. FILOMENA. — Drama in 3 atti.

Il sac. Salvatore Lucini, carissimo corrispondente del Crociato dalla Svizzera, ha testè pubblicato questo drama, traducendolo dal tedesco. L'ho letto e l'ho trovato proprio eccellente per essere rappresentato negli istituti femminili di educazione.

Il sac. Lucini — traducendolo — volle recar vantaggio morale e religioso ai suoi connazionali non solo, ma anche tributare alla Santa un omaggio nel primo centenario dell'invenzione delle sue reliquie, rinvenute il 29 maggio 1802 nelle catacombe di s. Priscilla.

Il libretto si trova dalla libreria salesiana.

CASTELLI FRIULANI. — E' uscita

la terza puntata di quest'opera veramente utile e interessante. Lo dico francamente, che la vorrei vedere in mano di tutti i sacerdoti del Friuli, perchè mi piace vedere i nostri preti occuparsi e studiare su quanto può illustrare la nostra piccola patria.

L'edizione è bella, nitida; esce dalla tipografia Del Bianco e il prezzo d'abbonamento è di lire... CINQUE all'anno. — E chi di voi non può spendere cinque lire all'anno per conoscere la origine e le vicende dei tanti castelli che popolano un giorno questa nostra regione e dei quali pur ora ammiriamo le nere vestigia? il bibliofilo.

Dispacci Stefani e particolari

(Servizio diretto del « Crociato »)

La peste a Napoli.

Stato degli ammalati - Nessun nuovo caso - Disinfestazioni.

Roma, 9. — Il bollettino di Nisida reca che la malata Maria Marcone è aggravatissima; la sua temperatura è 40,5, il polso 130, la respirazione 40. Completa è l'incoscienza e il delirio.

Anche l'ammalato Amendola versa in grave stato; temperatura 39,7, polso 120, respirazione 36.

Gli altri ammalati però godono buona salute. L'esame batteriologico sullo scaricante al Punto franco, Vincenzo Dagnelli, diede ieri risultato negativo e manca qualsiasi stimolo confermando i suoi timori. — Nessun nuovo caso si è verificato né a Napoli né negli ospedali degli Incurabili e della Pace. Venne operato il risanamento del molino Tartarone a cura dei dottori Salimbeni e Vairo, e vennero completamente disinfestate le case dei tre colpiti a San Giovanni Teuduccio.

I reali a Milano e a Gallarate.

Milano, 9. — Gran folla acclamante aspettava iersera i reali alla stazione. Fra le frenetiche grida di Viva i Sovrani, viva Savoia, accompagnati dalla folla plaudente e dalle musiche che intonarono unione la marcia reale, pervennero i Sovrani alla Roggia. Affacciatisi alla finestra, uno spettacolo meraviglioso presentava la piazza. Agitava i fazzoletti la folla acclamante, mentre a render più gradita la vista venivano accesi i bengala.

Vi fu il pranzo di oltre settanta coperti, al quale intervennero i ministri e le autorità.

Questa mane i sovrani partirono per Gallarate.

I sovrani sono giunti alle 9.10. Trovavasi alla stazione ad ossequiarli il sindaco Calcaterra, il senatore De Angelis della società Lombarda, tutte le autorità civili e militari, il comitato per festeggiamenti, tutte le associazioni con le

bandiere e le musiche suonanti la marcia reale. Enorme folla acclamante accolse i reali.

Pazienza e pazienza...

Liverpool, 9. — Roberts presiedendo alla cerimonia della distribuzione delle medaglie del sud-Africa, disse che le operazioni attuali presentano enormi difficoltà e che il governo fece il possibile per terminare la guerra rapidamente. Esortò inoltre l'Inghilterra a continuare a mostrare quella pazienza meravigliosa mantenuta finora.

Pare che tutto finisca lì.

Londra, 9. — Il Times ha da Sikonerat che fu proclamato l'emiro dell'Afganistan. A Jadalabad e Dakka nessun disordine si è verificato.

Bollettino di borsa

Table with financial data including Rendita, Azioni, Cambi e Valute, and Ultimi Dispacci.

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antiepilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Casarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 medaglie alle primarie esposizioni, e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

Collegio Convitto Vescovile

TREVISO Scuole Elementari, Ginnasiali, Liceali secondo i vigenti programmi governativi. Splendido locale in riva al Sile - Cameretta propria per ciascun convittore. Ottimo trattamento - Dozzina medica. Chiedere programmi al Rettore.

Casa Secolare delle Zitelle IN UDINE

E' aperto il concorso a quattro posti semi gratuiti di educande interne. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Disponibili Botti vuote nuove e usate DA VINO

in ottima condizione, prezzi di convenienza. Rivolgersi a FOI PIETRO, Ricapito allo Stallo sogg. Ballico al ponte in via Savorgnana, UDINE.

DEPOSITO VINI Cantina Papadopoli

UDINE - Via Cavour N. 23 - UDINE Servizio a domicilio - rilevante ribasso nei prezzi fusti resi franchi Staz. Susegana a mezzo del rappresentante G. RIZZETTO.

Premiata con diploma d'onore

Brancheria confezionata da Signora di lavorazione propria - pronta in casa

CORREDI DA SPOSA da L. 600 a L. 3,000 più CORREDI DA CASA e di NEONATI. Lavorazione fina e accurata. Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi

L. Marchi

Piazza V. E. 4 casa Spinotti e Negozio in Mercatovecchio



Grande il dolore, ma lungo il ricordo.

Approssimandosi il momento per la commemorazione dei defunti, tutti si preparano con animo dolente e per debito di umanità a mettere qualche segno di riconoscenza sulla tomba dei loro cari: un fiore, una corona, un lumicino, segno di dolore e di ricordo.

La Ditta DOMENICO BERTACCINI ha preparato una infinità di corone di lunga durata da Lire UNA a Lire CENTO al pezzo, queste di 2 metri d'altezza; e più ha centinaia di lanterne d'appendere e con piedestallo di tantissime forme ed a vetri colorati da Lire una alle Lire cinquanta al pezzo, da vendere anche all'ingrosso oltre il dettaglio. Si vendono anche forniture per casse sepolcrali.

Al rev. Clero e on. Fabbricerie

Occasione favorevole. Vendesi pulpito di buon disegno ed in ottimo stato a prezzo mitissimo.

Per schiarimenti rivolgersi alla premiata Ditta

F.lli FILIPPONI Pittori-Scultori, con Fabbrica arrelli e paramenti sacri.

UDINE.

ALIMENTO E CURA RIMEDIO SOVRANO.

I signori Medici assegnano alla Emulsione Scott il posto di preferenza nella classificazione dei presidi terapeutici. Ciò è dimostrato dalla lettera dell'egregio sig. dott. E. Napoleone di Torino che abbiamo il piacere di far seguire a queste poche righe d'introduzione.

Torino, 12 gennaio 1901.

Nei malati di petto e nei dispettici, nei quali soprattutto è necessario rispettare, lavorare e sostenere le funzioni digestive, la Emulsione Scott realizza l'ideale della alimentazione perchè, per la sua speciale preparazione, riesce facilmente assimilabile e rioscitente e ravviva le funzioni digestive dalla cui regolare attività dipende il benessere di tutto l'organismo.

Il fattore principale che entra nella Emulsione Scott è l'olio di fegato di merluzzo, eccellente alimento che risparmia gli albuminati, aumenta il peso del corpo, arricchisce il sangue di globuli rossi, accrescendo la resistenza dell'organismo.

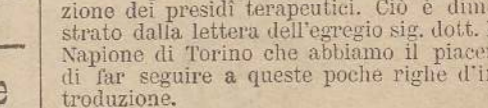
Medico-Chirurgo Via Rossini, 14, Torino.

Da quanto precede risulta che la Emulsione Scott trova conveniente applicazione in tutte le forme di malattie a base consumtiva e cioè, tosse, bronchiti, anemia, serofolia, rachitide, marasmo e tisi polmonare. Il suo sapore è piacevole, digestione e assimilazione completa, senza stancare lo stomaco. La Emulsione Scott è raccomandata dai Medici di tutte le scuole e di tutti i paesi con preferenza assoluta sulle preparazioni congeneri. La marca di fabbrica della Emulsione Scott genuina è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia da L. 1,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.



Dot. ETTORE NAPIONE - TORINO

Ma il solo olio di merluzzo è poco digeribile; perciò la necessità di renderlo facile somministrazione, modificandone il sapore e aggiungendovi sostanze medicamentose e rioscitenti.

L'Emulsione Scott provvede meravigliosamente a questa necessità e può dirsi che sia l'alimento-rimedio sovrano.

Medico-Chirurgo Via Rossini, 14, Torino.

Da quanto precede risulta che la Emulsione Scott trova conveniente applicazione in tutte le forme di malattie a base consumtiva e cioè, tosse, bronchiti, anemia, serofolia, rachitide, marasmo e tisi polmonare. Il suo sapore è piacevole, digestione e assimilazione completa, senza stancare lo stomaco. La Emulsione Scott è raccomandata dai Medici di tutte le scuole e di tutti i paesi con preferenza assoluta sulle preparazioni congeneri. La marca di fabbrica della Emulsione Scott genuina è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia da L. 1,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.



Dot. ETTORE NAPIONE - TORINO

Ma il solo olio di merluzzo è poco digeribile; perciò la necessità di renderlo facile somministrazione, modificandone il sapore e aggiungendovi sostanze medicamentose e rioscitenti.

L'Emulsione Scott provvede meravigliosamente a questa necessità e può dirsi che sia l'alimento-rimedio sovrano.

Medico-Chirurgo Via Rossini, 14, Torino.

Da quanto precede risulta che la Emulsione Scott trova conveniente applicazione in tutte le forme di malattie a base consumtiva e cioè, tosse, bronchiti, anemia, serofolia, rachitide, marasmo e tisi polmonare. Il suo sapore è piacevole, digestione e assimilazione completa, senza stancare lo stomaco. La Emulsione Scott è raccomandata dai Medici di tutte le scuole e di tutti i paesi con preferenza assoluta sulle preparazioni congeneri. La marca di fabbrica della Emulsione Scott genuina è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia da L. 1,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

**NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'**

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILE BANFI, Milano**. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. mi 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

**CALMANTE PEI DENTI**  
Emorroidi - Geloni.

**CALMANTE PEI DENTI.** Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione antico farmacista di Firenze, Via Romana N. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, specialmente cariati, e la fessione delle gengive. Diluite poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca, rendendo l'altro gradevole e i Denti bianchi e sani, preservandoli dalla carie e dalla fessione stessa. — L. 1.25 la boccetta.

**POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR;** unica per rendere bianchissimi e sani i Denti senza nuocere allo smalto. — L. 1 la scatola.

**UNGUENTO ANTIEMORROIDALE COMPOSTO;** prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. — L. 2 il vasetto.

**SPECIFICO PEI GELONI;** sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — L. 1.25 la boccetta. Istruzioni sui recipienti medesimi.

Rivolgere relativa Cart. Vaglia alla Ditta sudd. Spediscere franco. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. — In Udine alla Farmacia **MIANI** in corso Venezia e alla Farmacia alla **NUOVA CROCE BIANCA** del signor Eugenio Metz in via Aquileia.

Chiedere sempre Specialità **TARUFFI** di Firenze

**Forno Excelsior privilegiato**

indispensabile ad ogni famiglia

grande successo di questo forno è dovuto principalmente alla sua facile applicazione ed alla notevole economia di combustibile.

Oggi non c'è famiglia dove si ammanisca un buon vitto, che non sia provvista di questo forno. Per una cottura completa di arrosto, pollo, dolci ecc. consuma da 6 a 10 centesimi di carbone! E accuratamente fabbricato in finissima lamiera di ferro ed è il più perfetto di tutti gli altri sistemi fin ora esistenti in commercio.

Provare per credere la grande novità.

Si vende esclusivamente in **Mercatovecchio al-Emporio**

Domenico Bertaccini



**Martinuzzi Francesco**

Negoziante di manifatture

**PIAZZA S. GIACOMO (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa**

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni.

Frangie Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone.

Scotti e Stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto allare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

**PAGAMENTI RATEALI**

**Fornelli Svedesi "Primus"**  
che bruciano senza stoppino



Il fornello « Primus » è il più pratico, il più semplice, il più solido nonché il meno costoso di qualunque altro apparecchio a petrolio.

Si accende col semplice petrolio comune; non sviluppa ne vapore, ne fumo, non forma fuliggine; non annerisce le marmitte ed è facile a maneggiarsi, sono adatti agli usi domestici, per far cuocere od arrostiti come pure per scaldare i ferri da stirare ecc., il N. 1, entra in ebollizione un litro d'acqua fra 3 o 4 minuti il N. 2, dieci litri d'acqua ed entra in ebollizione in 16 minuti e il consumo del combustibile non è che di 1/5 di litro ogni ora.

Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata Ditta di

**Domenico Bertaccini**

Udine — Mercatovecchio

**Costantino Serafini**

UDINE, Via di Mezzo N. 94

Lavoratorio per costruzioni in legno  
mobili di lusso e comuni, in stile e fantasia.

**SPECIALITA MOBILI DA CHIESA**

Cantorie, confessionali, genuflessori, pulpiti, orchestre, mobili da sagrestia.

Prezzi da non temere concorrenza

IL MASSIMO DELL'ECONOMIA

**ACQUA VICHY**

DA TAVOLA

Gazosa-digestiva

**6**

**Centesimi la bottiglia**

**6**

che tutti possono istantaneamente preparare colle rinomate polveri **VICHY-DOMPÉ** usata in luogo della Vichy naturale di cui contiene gli stessi principii e le stesse virtù terapeutiche.

Dai medici raccomandata nelle dispepsie - digestioni difficili - catarrhi gastrici - bruciori, acidità di stomaco - nausea - flatulenze - inappetenza ecc.

Scattola di 10 dosi per 10 bottiglie L. **0.60**

(Con Istruzione - Etichetta - Turacciolo)

**12** SCATTOLE FRANCHE di PORTO nel REGNO

Inviare le richieste alla

**PREMIATA FARMACIA CENTRALE DOMPÉ**

Piazza della Scala 5, od al Laboratorio Chimico

**DOMPÉ-ADAMI --- MILANO**



**INTERESSANTE!**

La ben conosciuta e premiata ditta **Domenico Bertaccini** in Mercato vecchio Udine, ha messo in vendita una grande quantità di arredi Sacri, che tiene in deposito in modo da soddisfare a tutte le esigenze, assumendosi in oltre qualunque importante e difficile lavoro da eseguirsi anche sopra appositi disegni. Le argentature, le dorature e nichelature, vengono eseguite mediante motori ad energia elettrica, il tutto a prezzi mitissimi e mai praticati per l'addietro, dando garanzia sull'esito del lavoro.

Tiene anche una grande quantità di chincaglierie, utensili per famiglia, posaterie, lumiere, oggetti per regali, vasche per bagni, scarpe, corone funebri con nastri, giocattoli ecc.

Profumeria libri di devozione e per la s. messa

**Laboratorio pirotecnico**

Nel premiato laboratorio pirotecnico di

**TURRIN LUIGI**

di Ciseris (Tarcento), mercè i nuovi e portentosi trovati della scienza, si eseguono, a prezzi da non temere concorrenza,

fuochi artificiali di esito certo e di effetto sorprendente, da non confondersi con quelli lavorati coi metodi medioevali.

Si confezionano pure

**Fiaccole bengaliche**

al magnezio a colori variati, inesplodibili e di molta durata, servibili, per illuminazioni, processioni e fiaccolate.

A richiesta, si spedisce catalogo gratis, ed indicando la spesa programmi di spettacoli, adattandoli alle località.

(Tarcento) Ciseris, 23 aprile 1901.

**TURRIN LUIGI**  
pirotecnico.